



COMUNE DI RIACE

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA 2017-2018 DISCIPLINARE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione della scuola dell'Infanzia statale di Riace Marina.

I pasti giornalieri, preparati e composti secondo la tabella dietetica all'uopo predisposta dal Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento Area di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria n.9 di Locri, devono essere forniti in contenitori perfettamente sterili, termo riscaldati e sigillati .

Il confezionamento dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico- sanitarie in materia.

L'appaltatore dovrà fornire, ancora, quanto altro necessario alla preparazione e alla consumazione dei pasti da parte degli utenti (stoviglie, posate, tovagliato, acqua potabile, etc.etc.), inoltre la Ditta dovrà provvedere ad apparecchiare, distribuire i pasti caldi sui tavoli e sparecchiare.

I locali dove verranno prodotti e somministrati i pasti dovranno essere idonei sotto l'aspetto igienico e mantenuti perfettamente e costantemente puliti .

ART. 2 DURATA E RINNOVO DELL'APPALTO - MODALITA' DEL SERVIZIO

L' appalto è conferito, per la scuola dell'infanzia, per la durata di un anno scolastico dal mese di febbraio al mese di maggio;

La durata di cui sopra potrà subire delle variazioni in rapporto alle disponibilità finanziarie di bilancio. Eventuali sospensioni anticipate verranno comunicate all'appaltatore dall'ufficio comunale competente.

I pasti verranno somministrati nei giorni da lunedì a venerdì, con esclusione del sabato, dei giorni di vacanza e di tutti gli altri giorni nei quali, secondo il calendario scolastico, non viene somministrata la mensa.

Il numero dei pasti giornalieri garantiti sarà di 12 su tutti gli aventi diritto.

La fornitura dei pasti dovrà avvenire entro le ore 12,00.

L'appaltatore dovrà attenersi strettamente alle disposizioni dettate dall'Ente appaltante, sia per quanto riguarda le modalità della fornitura, sia per quanto riguarda l'orario ed il tempo dell'appalto.

ART. 3 - CONFORMITÀ DEI PASTI

L'utilizzo di mascherine è obbligatorio per il personale addetto alla preparazione dei piatti freddi, quali prosciutto, formaggio, insalata di riso, ortaggi crudi, ecc.

Può accadere che, per motivi tecnici di servizio, debbano essere preparati "pasti" diversi da quelli previsti dal menù del giorno, ma dette variazioni devono essere di volta in volta comunicate all'Ufficio preposto del Comune per la necessaria autorizzazione.

La tabella dietetica e il menù potranno subire modifiche, sia per esigenze climatiche contingenti, che per esigenze inderogabili degli utenti, attestate dall'ASL n° 9, sia su espressa richiesta della stessa Azienda Sanitaria, previa notifica al Comune, o su richiesta del Comune previa autorizzazione dell' ASL.

La Ditta si impegna a preparare diete speciali, per comprovate situazioni patologiche, richieste dall'utenza mediante presentazione di certificato medico alle Direzioni Scolastiche senza ulteriori spese per l'utenza o per il Comune appaltante.

Il Comune sarà indenne da ogni conseguenza derivante dal consumo dei generi alimentari, per la quale sarà invece responsabile la Ditta Appaltatrice.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UTENTI

Gli alunni che usufruiscono del servizio, saranno accompagnati alla mensa dal personale insegnante che li riaccompagnerà nelle aule al termine del pasto stesso; mentre il personale scolastico provvederà alle operazioni relative all'assistenza durante il pasto.

ART. 5 - OBBLIGHI

Presso il refettorio la Ditta dovrà provvedere ai seguenti compiti:

- a) predisposizione del refettorio;
- b) predisposizione dei tavoli per i pasti;
- e) scodellamento e distribuzione dei pasti.

Per numero "adeguato di addetti" deve intendersi una presenza di personale che garantisca oltre alla qualità del servizio, lo svolgimento del pasto in 45/50 minuti, per non interferire con le attività didattiche pomeridiane. Nel caso venissero riscontrati ripetuti ritardi o disservizi, la Ditta dovrà provvedere in merito.

In caso di gravi eventi, quali calamità naturali ecc, che dovessero comportare la chiusura improvvisa e immediata delle scuole, nessuna penalità è dovuta dal Comune.

ART. 6 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.-

ART. 7 PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto soggetto a ribasso unico percentuale, è stabilito in € 4,00 IVA inclusa a pasto.

ART. 8 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente disciplinare, nonché delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per inadempienza o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicatario, la stessa dovrà prestare una cauzione provvisoria, per essere ammessa alla gara, stabilita in € 384.00 pari al 2% dell'importo finale della fornitura. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante polizza fideiussoria assicurativa.

ART. 9 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La ditta che risulterà aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza, presentare entro il termine assegnato i documenti che saranno richiesti dagli uffici comunali e procedere al deposito delle spese contrattuali. Nel giorno stabilito, inoltre, il legale rappresentante della stessa ditta aggiudicataria dovrà presentarsi al Comune per la stipula del contratto costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 10 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ART. 11 - INVARIABILITÀ¹ DEL PREZZO

Per tutta la durata dell'appalto, non è ammessa alcuna variazione del prezzo del singolo pasto, che ha consentito l'aggiudicazione per l'anno scolastico 2017/18.

ART. 12 - - PENALI

In caso di accertate inadempienze da parte della Ditta relativi alla non conformità del servizio, il Comune provvedere all'applicazione di una penale. Alla Ditta aggiudicataria, qualora dovesse sospendere la fornitura, salvo cause di forza maggiore, sarà applicata una penale di € 516,00.